



Gruppo Consiliare "Scelta di Campo"
Giancarlo Galli
Massimo Mazzei



Gruppo Consiliare "IdeaComune"
Lorenzo Lambardi
Daniele Vai

Al Sig. Sindaco
Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Campo nell'Elba
Piazza Dante 1
57034 – Campo nell'Elba

**DICHIARAZIONE DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL
27/03/2020 ORE 15,30**

I sottoscritti Consiglieri Comunali Giancarlo Galli, Massimo Mazzei, Lorenzo Lambardi e Daniele Vai rispettivamente appartenenti ai gruppi consiliari "Scelta di Campo" i primi due e "Idea Comune" i secondi due, è con molto dispiacere, amarezza e delusione che dichiarano la loro mancata partecipazione alla discussione dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale odierno.

La motivazione che ha indotto i soggetti firmatari della presente istanza, è dovuta al fatto che l'amministrazione, ed in primis il Sindaco, non hanno compreso la gravità del momento che stiamo attraversando sia da un punto di vista sanitario che, sotto certi aspetti ancora più grave, economico.

La sottoscrizione di questo documento, di cui la stampa ne verrà in possesso, sta a significare la mancanza di sensibilità da parte del Sindaco e di tutto l'organo esecutivo a voler cercare la collaborazione per condividere soluzioni alla crisi che i nostri concittadini stanno attraversando.

Si appalesano urgenze di carattere procedurale per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, quando in realtà i termini per l'approvazione sono stati spostati al 31/05/2020. Ci sarà un motivo di allungamento dei tempi originariamente fissati per il 31/03 al 31/05.

Evidentemente non si vuol capire la gravità del momento che stiamo attraversando e non si vogliono intraprendere iniziative atte a sostenere famiglie e imprese. I cittadini devono essere chiamati a pagare e basta. Cari Consiglieri che vi apprestate a votare questi punti all'O.d.G vi state rendendo responsabili di concorrere ad amplificare la crisi economica delle nostre famiglie ed imprese.

Lo spostamento della data del C.C. era dettata dalla necessità di far superare questo tremendo periodo, che secondo gli esperti rappresenta il picco dei contagi.

Capiamo che nessuno possa essere in grado, a priori, di stabilire se l'epidemia possa essere superata a breve, ma anche in considerazione di quanto stabilito dalle varie raccomandazioni ed emanazione di atti a livello governativo, abbiamo tutto di che pensare. Le risposte fornite dal sindaco in merito a quanto richiesto, oltre ad essere irrispettose verso chi vorrebbe concedere la propria disponibilità sono anche offensive.

Non risponde assolutamente al vero quanto dallo stesso Sindaco è stato evidenziato nella risposta relativa allo spostamento dei termini di approvazione in quanto, come detto in precedenza, non è un adempimento urgente e improcrastinabile l'approvazione del preventivo se approvato nei termini del 31/05/2020. La gestione provvisoria, come del resto è avvenuto per i primi mesi, è possibile.

Avevamo suggerito lo spostamento e la possibilità di esentare dal pagamento di tributi e tasse comunali sia le famiglie che le attività commerciali. Avremmo voluto poterci confrontare e discutere per il bene di tutta la cittadinanza.

Questo però non è stato concesso.

Bene, bravi assumetevi la responsabilità di giustificare a chi probabilmente perderà la casa o quant'altro perchè l'Amministrazione non ha messo in atto misure per la salvaguardia economica dei nostri cittadini.

Assumetevi la responsabilità di rispondere a tutti quelli che vi chiederanno conto di non aver fatto abbastanza per salvaguardare i loro sacrifici.

A noi sembra che vi sia una consapevole incapacità di gestire la cosa pubblica e invece che concedere collaborazione agli altri gruppi consiliari, si risponde con indisponenza ed arroganza rasentando il ridicolo.

Al Sig. Sindaco vogliamo ricordare, per l'ennesima volta, che quando firma deve rivedere quanto scritto e se non scritto da lui almeno legga che cosa viene riportato.

Evidentemente piace fare la parte del protagonista, senza avere le caratteristiche di primo attore.

Si informi meglio perché alcune date sono state cambiate. Ma in questo momento a Lei fa comodo pensare che ciò non sia avvenuto.

Nel pieno rispetto delle attività istituzionali chiediamo che la seduta del C.C. venga rimandata a data da concordare.

Nel caso in cui la richiesta non venga accolta riteniamo doveroso chiedere le dimissioni del Sindaco per manifesta incapacità di aggregazione dei gruppi consiliari.

Rispettosamente salutano.

I Consiglieri Comunali Giancarlo Galli, Massimo Mazzei, Vai Daniele e Lorenzo Lambardi